

PARROCCHIA DI SANTO STEFANO IN PANE  
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

**STATUTO**

PARTE PRIMA

*Articolo 1*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è organo rappresentativo di tutta la Comunità Parrocchiale, segno della sua unità di fede, strumento di partecipazione di tutti i fedeli che, in comunione con i propri sacerdoti, sono responsabili della crescita della Chiesa locale e, per suo tramite, della missione della Chiesa universale.

*Articolo 2*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale si pone come servizio di fede fondato sulla Parola di Dio per la promozione personale e comunitaria dei fedeli.

In particolare ha il compito di:

- Promuovere la conformità di vita del popolo di Dio al Vangelo
- Coordinare le iniziative e le associazioni della comunità parrocchiale
- Studiare, esaminare e proporre linee ed iniziative in ordine all'azione pastorale della Parrocchia
- Favorire la maturazione personale di ogni membro della comunità perché sia sempre più efficace e responsabile la sua partecipazione alla vita della Chiesa e la sua testimonianza nel mondo
- Favorire il buon funzionamento della Parrocchia anche nei suoi aspetti gestionali (esamina ed esprime pareri sul bilancio sottopostogli dal COPAE, sui programmi dei lavori e su altre questioni di natura gestionale)

## PARTE SECONDA

### *Articolo 3*

Il fondamento teologico che dà validità al mandato dei membri del consiglio Pastorale Parrocchiale scaturisce dai sacramenti del Battesimo e della Cresima.

### *Articolo 4*

Hanno diritto di voto per la formazione del Consiglio Pastorale Parrocchiale tutti i membri della comunità che hanno ricevuto il sacramento della Cresima.

### *Articolo 5*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale, che resta in carica 5 anni, secondo le disposizioni del Vescovo, è composto da:

- il Parroco ed i Sacerdoti suoi collaboratori in Parrocchia
- un rappresentante per ogni gruppo, associazione e comunità religiosa operante nella parrocchia (membro effettivo o membro supplente)
- un membro rappresentante del Consiglio per gli affari economici
- tre membri laici nominati dal Parroco che provvederà a garantire così l'equilibrata composizione del Consiglio e la rappresentatività della Comunità Parrocchiale
- un numero di laici eletti direttamente dalla comunità dei fedeli pari almeno al 50% + 1 dei membri, in due fasce di età secondo apposito regolamento

### *Articolo 6*

Chi risulta assente tre volte senza giustificato motivo decade dal mandato e viene sostituito dal primo dei non-eletti per fascia di età o da altro rappresentante del gruppo di appartenenza.

## PARTE TERZA – STRUTTURE DEL CONSIGLIO PASTORALE

### *Articolo 7*

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale è presieduto dal Parroco, il quale avrà cura di sottoporre al parere del consiglio ogni importante decisione in merito alla conduzione pastorale della Parrocchia.

### *Articolo 8*

Il Consiglio elegge una Giunta composta da sette membri, compreso il Parroco ed il rappresentante del consiglio per gli affari economici, con il compito di approfondire tematiche e preparare i lavori per il consiglio e di attuarne gli indirizzi e le decisioni.

### *Articolo 9*

La Giunta, di cui all'articolo precedente, elegge al suo interno il Direttore e il ViceDirettore del Consiglio Pastorale.

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale nella prima seduta elegge al suo interno un Segretario.

### *Articolo 10*

Allo scopo di meglio articolare la propria attività il Consiglio nominerà di volta in volta commissioni di lavoro le quali, per l'esame dei problemi di loro competenza, potranno avvalersi anche della collaborazione di membri esterni al consiglio.

### *Articolo 11*

Il Consiglio si riunisce in via ordinaria sei volte all'anno e, in via straordinaria, quando lo richieda il Parroco, la Giunta o un terzo dei suoi membri.

### *Articolo 12*

Alle riunioni ordinarie del Consiglio Pastorale Parrocchiale possono partecipare con diritto di parola tutti i membri della comunità. A tale scopo la Giunta provvederà a rendere pubblico l'ordine del giorno almeno cinque giorni prima della riunione.

### *Articolo 13*

Le riunioni del Consiglio Pastorale sono valide con la presenza della metà più uno dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti.

### *Articolo 14*

Modifiche al presente statuto possono essere adottate con il voto favorevole dei due terzi dei componenti del Consiglio Pastorale e successivamente sottoposto all'approvazione del Vescovo.